



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

GRIFEO

piano triennale dell'offerta formativa

"ARTE E NATURA"

a.s. 2019/2020

Indirizzo via delle Lame 8 Cap 50100 FIRENZE

Telefono 055/6530012

Email sic.grifeo@istruzione.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Gabriella Mazzoni
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Fernanda Checchi

orari di ingresso e di uscita

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

13,15- 13,30

Uscita dopo pranzo

16:00 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.00 - 16.30	USCITA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- 1 spazio polivalente
- spazio biblioteca
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE A sole		
	M	F
3 anni	7	4
4 anni	4	2
5 anni	2	2
TOTALE 21		

SEZIONE B luna		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	3	2
5 anni	4	2
TOTALE 19		

personale della scuola

n° Sezioni 2

Insegnanti sez. I:

Paola Manetti
Vania Salvadori

Insegnanti di sostegno

Lisa Bichi
Stefania Burattini

Educatrici:
Agnese Focardi
Rossana Scali

n° Insegnanti 6

Insegnanti sez II:

Elena Di Giovanni
Francesca Sorvillo

Insegnante di religione
Cattolica

Eliana Visone

n° Esecutori/trici servizi educativi 2

ESE:

Antonia Beniamino
Sindra Vannini



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
Elisa Degl'Innocenti

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
Antonio Casalini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
Paola Di Gioacchino

Media Education (consorzio Metropoli)
Susanna Stagnacci



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Grifeo"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Paola Manetti, Vania Salvadori e Stefania Burattini:
"La lettura ad alta voce"

Elena Di Giovanni, Francesca Sorvillo e Lisa Bichi:
"Documentazione"

Paola Manetti, Lisa Bichi:
"Yoga. Apprendimento armonico"

ESE: "Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"

Descrizione del contesto territoriale

La scuola comunale dell'infanzia "F. Grifeo" è situata nel quartiere 3 in località Nave a Rovezzano.

La scuola fu inaugurata nell'anno scolastico 1963/64 da Giorgio La Pira, dopo l'apertura dell'adiacente scuola Primaria (ora nido Palloncino e centro L.I.N.A.R). L'esigenza di una scuola alla Nave a Rovezzano, piccola frazione nell'immediata periferia di Firenze sud, era molto sentita: all'epoca non esisteva una scuola dell'infanzia, se non quella delle Suore della Pieve a Ripoli.

La struttura della scuola "F. Grifeo" è circondata da un grande giardino e vi si accede sia da via delle Lame che da via Villamagna.

Nello stesso isolato si trovano anche il nido d'infanzia "Il Palloncino" ed il centro di socializzazione diurno per adulti/e disabili "L.I.N.A.R."

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

I bisogni rilevati riguardano la necessità di sostenere lo sviluppo del linguaggio e dell'espressione del sé in tutte le sue forme, di favorire l'autonomia di ogni singolo/a bambino e bambina e di riconoscere il diritto a essere visti/e come **protagonisti e protagoniste attivi/e** della propria crescita e del divenire il **proprio essere possibile** attraverso l'incontro con gli/le altri/e e con la mediazione degli/delle adulti/e presenti nella scuola.

La regia educativa, pertanto, pone il bambino e la bambina al centro della relazione e dell'esperienza, rispettandone tempi e bisogni.

La tematica arte e natura connota il percorso che si propone di sensibilizzare i bambini e le bambine al mondo naturale anche attraverso l'espressione artistica.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

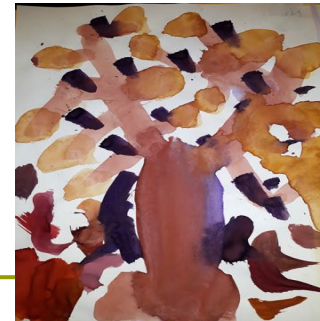
Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Arte e natura”



Finalità generali: pasticciare con i colori è tra le attività preferite dei bambini e delle bambine, ragion per cui si vuole accostare la scoperta e l'utilizzo dei colori primari nella natura e nei materiali naturali. Il tutto attraverso il trascorrere delle stagioni, degli eventi climatici, dei lavori e dei raccolti nell'orto e nel giardino (foglie, fiori, grano, ecc). Si vuole quindi avvicinare i bambini e le bambine alla natura, ai suoi tempi, ai suoi ritmi e far esplorare loro un ambiente che nel contempo deve essere anche amato e rispettato.

Obiettivi specifici: affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche della terra; lavorare con gli elementi e materiali per sviluppare la manualità e affinare le percezioni; incrementare sensibilità nei confronti dell'ambiente; conoscere e sperimentare tecniche artistiche usando elementi della natura

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine

Attività previste: costruzione di un semensario, cura dell'orto e delle coltivazioni, scoperta dei colori della natura nelle opere d'arte, creare collegamenti e attività fra arte, scienza e natura (*land art*)

Insegnanti coinvolte: tutte

Spazi: giardino, orto e spazi polivalenti

Tempi: da gennaio a maggio

Modalità di verifica: osservazione sistematica dei bambini e delle bambine durante le “sperimentazioni” artistiche, le coltivazioni, la semina. Seguono le verbalizzazioni, i disegni e pitture individuali e di gruppo, cartelloni, materiale audiovisivo e fotografico

Cosa facciamo a scuola

Progetto "Arte e natura"

Progetto "orto "

Progetto "biblioteca"

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“ Progetto orto”

Finalità generali: esplorare, porre domande, apprezzare, confrontare, raggruppare, utilizzare un linguaggio appropriato; acquisire il *sensu* dell’attesa e del divenire nel rispetto dei tempi della natura.

Obiettivi specifici: imparare ad osservare i cambiamenti legati alla ciclicità naturale; conoscere la stagionalità di frutta e verdura; favorire il passaggio dall’osservazione diretta alla rappresentazione simbolica.

A che è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola

Attività previste: piantagione di bulbi, messa a dimora di piantine, osservazione della crescita e della trasformazione dei germogli, semina in relazione alla stagionalità.

Spazi: orto della scuola e giardino

Tempi: da ottobre a giugno

Insegnanti coinvolte: Vania Salvadori e Lisa Bichi

Modalità di verifica: osservazione, foto, raccolta dei prodotti dell’orto, riflessioni e verbalizzazioni nel cerchio, elaborati grafico - pittorici



Progetto Biblioteca

Finalità generali:

- consolidare la relazione tra scuola e famiglia
- sviluppare l'amore per la lettura ed il rispetto verso il libro
- sviluppare l'autonomia del bambino e della bambina nella gestione dell'attività

Obiettivi specifici:

- aiutare il bambino e la bambina a saper osservare ed ascoltare
- ricordare e condividere emozioni ed esperienze vissute
- favorire la comprensione e la sequenzialità delle storie

A chi è rivolto: bambine e bambini della scuola Grifeo

Attività previste: scelta del libro, riflessioni e disegno della storia

Insegnanti coinvolte: Lisa, Paola e Vania

Spazi: angolo biblioteca

Tempi: da novembre a maggio

Modalità di verifica: raccolta delle schede di gradimento e dei disegni dei bambini e delle bambine



Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati:: consentire a bambini e bambine dei nidi d'infanzia di conoscere l'ambiente della scuola dell'infanzia; creare comunicazione e unità di intenti se pure nella diversità delle età conoscenza reciproca, maturazione dell'identità; conquista progressiva dell'autonomia; sviluppo delle competenze (abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive).

Obiettivi specifici: favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini e delle bambine provenienti dai nidi del territorio nella nostra Scuola dell'Infanzia; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e futuri/e compagni/e; far vivere esperienze significative stimolanti in contesti educativi e scolastici differenti; saper riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite in un percorso formativo unitario.

Insegnanti coinvolti/e: Francesca Sorvillo, Paola Manetti

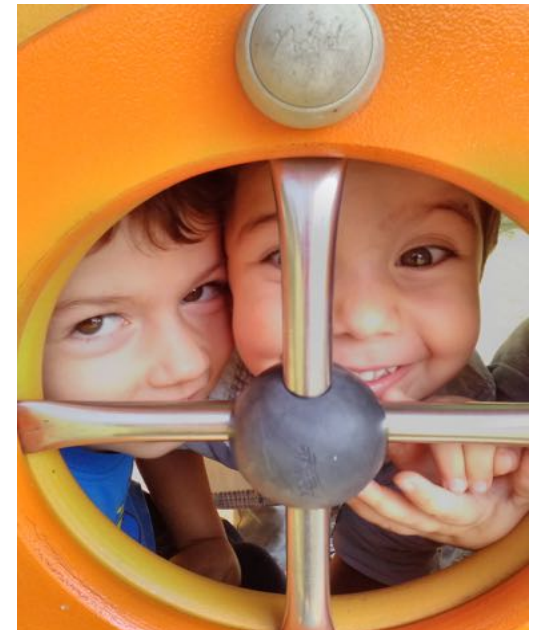
A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine frequentanti l'ultimo anno del Nido Palloncino e al gruppo omogeneo dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia Grifeo.

Attività previste: lettura con drammatizzazione di una storia condivisa, manipolazione, merenda in giardino e nella scuola, visite al nido, laboratori comuni. Incontri tra famiglie.

Spazi: spazi polivalenti nido e infanzia

Tempi: dicembre - giugno

Modalità di verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, foto, cartellone grafico-pittorico delle attività programmate, verifica di quartiere con tutti i nidi e le scuole del territorio.



Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: consentire alle bambine ed ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere gradualmente l'ambiente della scuola primaria; creare comunicazione tra le bambine ed i bambini di entrambe gli ordini scolastici; realizzare un proficuo scambio di informazione tra le insegnanti di entrambe le scuole riguardo alle competenze acquisite ed i percorsi didattici effettuati dalle bambine ed dai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi specifici: favorire la conoscenza degli ambienti e degli spazi della scuola primaria; conoscere gli insegnanti che accoglieranno le bambine e i bambini; favorire un passaggio alla scuola primaria sereno e consapevole.

Insegnanti coinvolti/e: Lisa Bichi, Vania Salvadori

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di cinque anni

Attività previste: attività concordate tra le insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria con il coinvolgimento dei bambini di 5 anni.

Spazi: scuola primaria Kassel

Tempi: maggio - giugno

Modalità di verifica: foto, elaborati grafico - pittorici prodotti da piccoli gruppi composti sia dalle bambine e dai bambini della scuola primaria che da quelle/i della scuola dell'infanzia

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali: rafforzare il clima di collaborazione tra insegnanti e genitori; favorire l'approccio e la conoscenza dell'arte nel mondo attraverso l'osservazione e l'esplorazione della natura, dei suoi colori e dei suoi profumi..

Obiettivi specifici: affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche della terra; lavorare con gli elementi e materiali per sviluppare la manualità e affinare le percezioni; incrementare sensibilità nei confronti dell'ambiente; conoscere e sperimentare tecniche artistiche usando elementi della natura

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola e ai loro genitori.

Attività previste: due incontri legati alla tematica del PTOF per sezione condotti dai genitori in collaborazione con le insegnanti

Insegnanti coinvolte: tutte

Spazi: orto, giardino, spazi polivalenti

Tempi: da gennaio a aprile

Modalità di verifica: foto, elaborati grafico - pittorici



Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019 riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali con le tre fasce d'età	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento dei nuovi iscritti e per verificare il rientro a scuola dei bambini e delle bambine frequentanti
Ottobre 2019 riunione di sezione e colloqui individuali	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2019 presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa Dicembre 2019 <i>Open Day</i>	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Marzo/Aprile 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Giugno 2020 Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

IRIS Il fiore di Firenze *(da confermare)*

OBIETTIVI: conoscere l'iris e il giardino dell'Iris, sperimentare un primo approccio alla pratica dell'ibridazione delle sue fasi (scelta delle piante ibridazione, verifica, messa a dimora dei semi)

Sperimentare sul campo arte, storia, scienza

SEDE: un incontro laboratoriale a scuola ed una visita al giardino dell'iris



Spettacolo teatrale: “La casa dei gatti” (da confermare)

Teatro Rifredi marzo 2020



Insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia, aiuta a rafforzare l'identità sotto il profilo affettivo psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale rendendo il bambino e la bambina sensibile e consapevole di appartenere ad una comunità aperta a culture e religioni diverse. Essa non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è interagente ed integrata con essa per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Obiettivi specifici: riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola i cui genitori hanno scelto di avvalersi della religione cattolica
- Attività previste: visualizzazione di immagini da materiale didattico illustrato; elaborazione grafico-pittoriche; realizzazione di stampe, utilizzo di pennarelli, tempere, cere e matite di tutti i colori; ascolto delle canzoni inerenti gli argomenti trattati.
- Spazi: le sezioni e il salone
- Tempi: novembre 2019 a giugno 2020
- Modalità e strumenti per la verifica e valutazione: giochi di gruppo, conversazioni sui temi trattati, attività grafiche, elaborati dei/delle bambini/e e verbalizzazione

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Prendersi cura...

- Finalità generali : valorizzazione dello stare insieme, del rispetto di sé e dell'altro/a, senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola e alla comunità
- Obiettivi specifici: è consapevole dell'esprimersi di emozioni e stati d'animo nel linguaggio mimico gestuale
- Conosce e confronta le tradizioni di famiglia e di comunità legate al territorio
- Mostra di aver consolidato il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla propria sezione
- Insegnanti coinvolte: tutte
- A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che scelgono di non avvalersi della religione cattolica
- Attività previste: lettura di racconti, rappresentazioni grafico- pittoriche
- Spazi: sezione e spazio polivalente
- Tempi: gennaio / maggio
- Verifica: documentazione verbale e fotografica, rappresentazioni grafiche di vario tipo

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del/della bambino/a favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della Programmazione Formativa triennale, includerà momenti di esperienza relativi alla presa di coscienza di sé e del proprio corpo promuovendone l'utilizzo come strumento di espressione e comunicazione di emozioni e stati d'animo.

Le attività proposte permetteranno a ciascun/a bambino/a di scoprirne tutte le potenzialità espressive, giocheremo con le emozioni (paura, gioia, rabbia, tristezza, meraviglia) ed il movimento, la mimica e la drammatizzazione favoriranno la costruzione di una corretta relazione con gli/le altri/e e con l'ambiente circostante.

Spazi: aule, spazio polivalente.

Tempi: ottobre – maggio

Modalità di Verifica: osservazione diretta, foto, lezione aperta alle famiglie.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali ed il rilassamento musicale.

In linea con i contenuti del PTOF, l'arte in viaggio, verranno proposte anche attività collegate alla tematica "Arte e Natura", utilizzando strumenti quali la musica e la danza.

Spazi: stanza polivalente

Tempi: ottobre – maggio.

Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione fotografica.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educator e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire ai bambini, alle bambine e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua Inglese

Le attività proposte in lingua inglese sono caratterizzate da una forte componente ludica al fine di favorire un'acquisizione spontanea e naturale dei vocaboli in L2. Ogni argomento proposto in L2 prevede il coinvolgimento di tutti i sensi ed attinge ad un bagaglio esperienziale già acquisito in L1.

Attività: ogni incontro è volto a stimolare la partecipazione attiva di tutti i bambini e le bambine attraverso l'uso di *flashcards*, canzoni, movimenti del corpo, oggetti in carta crepa e giochi.

Dopo l'osservazione della natura e del suo mutare con le stagioni e dopo il *Christmas Time* si entrerà nel vivo dell'argomento "Arte e Natura".

In tutti gli incontri sarà presente Jack, un pupazzo civetta che parla solo inglese e che con le sue avventure e i suoi improbabili outfit delizierà e diventerà tutti i bambini e le bambine.

Metodologia: L'utilizzo dei libri è parte della metodologia seguita dall'insegnante e dunque partendo dal libro "From Here to Infinity" (Sarah Suzuki, ed. Moma) si condurranno le bambine e i bambini nel magico mondo dell'artista giapponese Yayoi Kusama. Le meravigliose zucche, i fiori e funghi a pallini dell'artista, consentiranno la familiarizzazione prima e l'acquisizione poi, in maniera del tutto spontanea, di nuovi vocaboli in lingua inglese. Partendo dall'esperienza artistica di Y. K. Si proporranno attività che coinvolgeranno le bambine e i bambini in un percorso multisensoriale. Dalla realizzazione delle famose zucche alla musica di Sakamoto per arrivare al rituale del tè giapponese.

Durata: 25 incontri di un'ora per sezione da novembre a maggio